



BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI PER LA GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI

CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI (17 ANNI SE CON DISABILITÀ)

Il Comune di Parma emana il presente avviso pubblico, a mezzo stampa e con altri mezzi di comunicazione, con il quale dà diffusione alla procedura di Accreditamento per la Gestione di Centri Estivi per bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 14 anni (17 anni se con disabilità), con sede nel territorio del Comune di Parma, invitando i soggetti interessati a presentare apposita domanda.

Oggetto di accreditamento è il Gestore del singolo centro estivo per il quale viene richiesto l'accREDITamento.

L'accREDITamento di ulteriori Centri Estivi gestiti dallo stesso Soggetto, in altre sedi territorialmente localizzate nel Comune di Parma, potrà avvenire solo dietro presentazione di nuova richiesta di accREDITamento da parte del Soggetto gestore.

L'accREDITamento dei centri estivi è sempre attivo, a prescindere dall'erogazione dei contributi pubblici (Regionali e/o Comunali) eventualmente stanziati, e consente ai Gestori di essere inseriti nell'Albo dei fornitori, che permette loro di:

- 1) aderire al progetto ed accogliere i beneficiari di eventuali contributi economici erogati dalla Regione Emilia-Romagna, anche grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, in caso di riproposizione del progetto "Conciliazione tempi di vita-tempi di lavoro" come avvenuto negli ultimi anni, ed accogliere beneficiari di altri eventuali contributi comunali in base alle scelte ed alle disponibilità di bilancio dell'Ente Locale;
- 2) fare richiesta di personale educativo-assistenziale per bambine/i e ragazze/i con disabilità, osservando le indicazioni fornite nei successivi paragrafi ed in particolare al punto 5.3 "struttura organizzativa";
- 3) ricevere eventuali integrazioni economiche o "Buoni Sociali" da parte del Servizio Sociale per utenza in carico a quest'ultimo;

- 4) essere inseriti nel materiale informativo/pubblicitario che sarà pubblicato dal Settore Educativo sul sito del Comune di Parma, nonché divulgato nelle Scuole, nei Punti di Comunità e nei Poli Sociali territoriali.

Possono presentare domanda di accreditamento soggetti privati:

- che abbiano operato per almeno due anni nella gestione di servizi analoghi a quelli per cui richiedono l'accreditamento;
- che siano in possesso dei requisiti previsti nella **Direttiva Regionale DGR n. 247 del 26/02/2018, modificata dalla DGR n. 469 del 01/04/2019** e che siano in possesso dei requisiti di legittimazione richiesti ai fini dell'accreditamento previsti dal presente Bando (di cui ai punti 5 e seguenti);
- che dichiarino di avere o di assumere tutti gli obblighi prescritti nella "Disciplina dei rapporti tra soggetti accreditati e Comune di Parma" (Allegato n.1);
- che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione (di cui al punto 3).

Tutti i soggetti interessati alla domanda di accreditamento devono presentare un progetto in cui siano esplicitati i criteri di qualità del servizio rispondenti ai requisiti previsti dal bando.

Si ricorda che la procedura di accreditamento ed il suo eventuale esito positivo, con il conseguente inserimento nell'Albo dei Fornitori, non sgrava il Gestore dall'obbligo di assolvere a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di servizi estivi, nonché al decreto D.Lgs. 36/2021 per coloro che si avvalgono di lavoratori sportivi, così come resta intesa l'obbligatorietà di presentare la S.C.I.A.

1. Modalità di presentazione della domanda di accreditamento

La domanda di "accreditamento" deve essere presentata esclusivamente on-line, muniti di SPID o CIE, collegandosi al sito del Comune <https://www.comune.parma.it/it/servizi/educazione-e-formazione> ed utilizzando il modulo on-line denominato "Domanda per l'accredito" (Allegato n. 2 del bando) inserendo tutti i documenti richiesti specificati nella domanda stessa.

Nella domanda occorrerà indicare il codice della marca da bollo da euro 16,00, secondo la normativa vigente, allegando altresì immagine della marca debitamente annullata.

La domanda deve essere inoltrata
entro le ore 12:00 del 10 marzo 2026

La domanda di accreditamento dovrà recare l'indicazione specifica della sede e dei servizi per i quali la ditta, l'ente o l'associazione intende accreditarsi e i recapiti telefonici, e-mail e PEC da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura per l'accreditamento.

Nella stessa domanda, deve essere espressamente attestato che il soggetto conosce ed accetta in ogni sua parte il progetto di accreditamento e le prescrizioni organizzativo-funzionali dello stesso.

La domanda deve contenere la dichiarazione del rappresentante dell'ente resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge attestante:

- le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'ente;
- l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti morali previsti all'art. 67 del d.lgs. n.159/2011 "Codice delle leggi antimafia" (divieti alle persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione) e del d.lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti utili ai fini dell'accreditamento richiesti nel presente Bando;
- l'indicazione della Sede INPS di competenza presso la quale richiedere la certificazione attestante la correttezza contributiva;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla Legge 68/99 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro per i disabili". Per le altre imprese dovrà essere dichiarata la loro condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione ai soggetti disabili;
- di essere in regola con quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Testo unico sicurezza sul lavoro" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti strutturali e funzionali stabiliti dalla Direttiva Regionale n. 247 del 26/02/2018 e ss.mm.;
- di essere in regola con la "Disposizione in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet" art. 5 e 8 della legge n.38 del 6 febbraio 2006, attraverso l'acquisizione e la conservazione dei certificati penali del personale assunto.

In caso di domanda presentata da soggetti profit deve essere attestata l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio.

In caso di domanda presentata da soggetti no profit devono essere attestati gli estremi di iscrizione nei registri competenti.

In caso di domanda presentata da enti ecclesiastici deve essere attestata l'iscrizione al Pubblico Registro delle persone giuridiche.

La domanda deve contenere:

- la proposta organizzativa e gestionale (Scheda descrittiva del Centro Estivo - **Quadro A** del Modulo di domanda) riferita a:

1. numero dei turni (durata, orari, organizzazione/non organizzazione servizio di trasporto dedicato, fasce d'età, quota ed eventuale quota con trasporto). In caso di impossibilità a definire, contestualmente alla presentazione della domanda di accreditamento, la quota di iscrizione, sarà possibile indicarla secondo quanto definito nell'All. H;
2. tipologia dei servizi offerti;
3. numero di posti disponibili;
4. data di inizio delle iscrizioni;

- gli allegati:

- **All. A** Progetto educativo-ludico-ricreativo con definizione dell'asse tematico delle attività, per i bambini dai 3 ai 6 anni (centri estivi 3-6 anni);
- **All. B** Progetto educativo-ludico-ricreativo con definizione dell'asse tematico delle attività, per i bambini dai 6 anni in su;
- **All. C** Progetto educativo-ludico-ricreativo finalizzato all'inclusione dei minori certificati ai sensi della Legge 104/1992. Il progetto dovrà garantire tutte le attenzioni organizzative e metodologiche necessarie alla piena partecipazione del bambino/ragazzi con disabilità. Si

sottolinea l'obbligatorietà di questa parte progettuale, in assenza della quale la domanda di Accreditamento non potrà essere considerata completa e valida;

- **All. D** Programma tipo per turno con calendario dell'attività e dell'organizzazione giornaliera ed eventuale utilizzo e ubicazione di impianti esterni alla sede del servizio;
- **All. E** Elenco delle esperienze svolte in attività analoghe con l'indicazione della sede e del periodo;
- **All. F** Nominativi del personale direttivo (Coordinatore) e relativo curriculum (in caso di impossibilità a fornirlo contestualmente alla presentazione della domanda di accreditamento, sarà possibile indicarlo secondo quanto definito nell'All. H);
- **All. G** Localizzazione, scheda descrittiva, fotografie della struttura in cui si svolgerà il servizio e delle caratteristiche dell'immobile;
- **All. H** Lettera in cui si dichiara l'impegno a trasmettere, almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio estivo, comunicazione di quanto segue:
 - a) nominativi e curriculum del personale educativo, anche del coordinatore (per chi non lo avesse presentato contestualmente alla domanda di accreditamento),
 - b) nominativi e curriculum del/i referente/i per l'inclusione dei bambini/e con disabilità e dell'eventuale personale educativo-assistenziale per bambine/i e ragazze/i con disabilità,
 - c) indicazione della ditta erogatrice del servizio ristorazione (qualora il servizio sia attivato e affidato a gestione esterna),
 - d) menù e tabelle dietetiche,
 - e) indicazione della ditta erogatrice del servizio di pulizie giornaliere (qualora il servizio sia affidato ad una gestione esterna) e, in ogni caso, indicazione precisa del/dei soggetto/i che svolgeranno le pulizie e indicazione del programma di esecuzione delle stesse (giorni, orari, mansioni, modalità di esecuzione),
 - f) polizza assicurativa con idonei massimali.

2. Commissione per la valutazione del possesso e del mantenimento dei requisiti di legittimazione dei fornitori

Un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Settore Servizi Educativi, provvederà a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti, nonché la permanenza dei medesimi per tutta la durata dell'accREDITAMENTO.

La Commissione ha altresì competenza dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulle "Segnalazioni d'Inizio attività" (SCIA) presentata da tutti i centri estivi operanti sul territorio del Comune di Parma, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (DGR n. 247 del 26/02/2018 e ss.mm).

La Commissione valuta, in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel presente Bando.

Per quanto attiene all'Albo dei fornitori, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, il Settore Servizi Educativi provvede a iscriverli i soggetti legittimati all'accREDITAMENTO.

3. Cause di esclusione dall'accREDITAMENTO

Costituiranno cause di esclusione dalla procedura di accreditamento:

1. La mancanza dei requisiti (di cui ai punti 5 e seguenti) relativi a:
 - struttura, attrezzature e servizi generali,
 - progetto educativo-ludico-ricreativo,
 - struttura organizzativa.
2. Le condizioni previste dall'articolo 94 del d.lgs. n. 36/2023.
3. Le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa antimafia.
4. La mancanza di presentazione di tutta la documentazione, delle dichiarazioni od attestazioni prescritte complete e rispondenti in ogni parte alle prescrizioni, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento.

La Commissione (di cui al punto 2) valuterà altre cause di cancellazione dall'Albo, con riferimento a quanto previsto dal presente Bando ed in particolare a quanto previsto nell'Allegato 1 "Disciplina dei rapporti tra soggetti accreditati e Comune di Parma".

Si specifica inoltre che l'accreditamento sarà concesso nelle more della verifica dei requisiti autocertificati.

4. Procedure conseguenti all'accreditamento

Ai singoli soggetti che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito dell'istruttoria tramite PEC.

L'Albo dei fornitori accreditati sarà aggiornato e pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Parma e sul sito internet del Settore.

L'Albo dei fornitori legittimati ha durata fino al 31/12/2028.

Eventuali istanze di riesame da parte di soggetti che non abbiano ottenuto l'accreditamento, devono pervenire attraverso PEC: comunediparma@postemailcertificata.it all'attenzione della S.O. Programmazione e Progettazione – Settore Servizi Educativi – "ACCREDITAMENTO" SERVIZI ESTIVI - ANNO 2026" non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di notifica della decisione negativa della Commissione.

La Commissione valuta e decide sull'eventuale richiesta di riesame. Tale provvedimento è comunicato tramite PEC ai singoli soggetti che hanno inoltrato ricorso, entro e non oltre il quinto giorno lavorativo a decorrere dal 1° giorno successivo allo scadere dei termini suddetti.

Eventuali richieste di riesame non saranno motivo di sospensione della pubblicazione dell'Albo delle ditte iscritte in prima istanza.

5. Requisiti dei Centri Estivi

5.1 Struttura, attrezzature e servizi generali

Le sedi messe a disposizione dai soggetti interessati alla gestione di Centri Estivi devono possedere le seguenti caratteristiche:

- a) essere conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione incendi (d.p.r. n.151/01.08.2011) nonché di sicurezza degli impianti (D.M. n. 37/2008 Regolamento

- concernente l'attuazione dell'articolo 11 della legge n. 248 del 2 dicembre 2005) per quanto applicabile e compatibile con la destinazione d'uso;
- b) essere adeguate in materia di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche (d.p.r. n. 384/78, Legge 13/89 e decreti attuativi) anche garantendo il superamento di tali barriere tramite idonee attrezzature;
 - c) avere una cucina idonea al confezionamento dei pasti, con annessa sala mensa, e/o una cucina idonea allo sporzionamento di pasti veicolati, con relativa sala mensa, oppure avere un locale idoneo alla distribuzione ed al consumo di pasti preconfezionati monodose, se il soggetto intende effettuare tale servizio;
 - d) garantire la salubrità dei pasti somministrati, facendo riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia di sicurezza alimentare e all'osservanza delle *“Linee Guida per l'offerta di alimenti e bevande salutarie e sostenibili nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo”* approvate con **Del.Reg. n. 1452/2023**;
 - e) essere dotati di spazi esterni destinati allo svolgimento delle attività esterne previste dal programma educativo ludico-ricreativo (*valore minimo di riferimento: 5mq/utente*);
 - f) essere dotati di spazi interni destinati allo svolgimento delle attività (*valore minimo di riferimento: 2mq/utente*);
 - g) essere dotati di servizi igienici con wc (*valore minimo di riferimento: 1 ogni 25 utenti*);
 - h) essere dotati di servizi igienici con lavabo (*valore minimo di riferimento: 1 ogni 15 utenti*);
 - i) essere dotati di servizi igienici per disabili (*valore minimo di riferimento: almeno 1*);
 - j) essere dotati di servizi igienici per adulti (*valore minimo di riferimento: almeno 1*);
 - k) essere dotati della cassetta del pronto soccorso;
 - l) essere dotati di registro per annotare giornalmente le presenze dei bambini/ragazzi e degli adulti in turno;
 - m) essere in possesso della dichiarazione favorevole da parte della locale AUSL in materia di Igiene e Sanità qualora il Centro estivo disponga di impianti natatori.

Tutti i suddetti locali devono essere mantenuti dall'ente accreditato in idonee condizioni di pulizia a mezzo del personale ausiliario, a tal proposito si ricorda l'indispensabilità dell'allegato H, nel punto in cui si richiede l'indicazione della ditta erogatrice del servizio di pulizie (qualora il servizio sia attivato e affidato a gestione esterna) e, in ogni caso, indicazione precisa del/dei soggetto/i che svolgeranno le pulizie con indicazione del programma di esecuzione delle stesse (giorni, orari, mansioni).

I sussidi didattici audiovisivi e ogni altra attrezzatura utilizzata devono essere a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

L'ente gestore che intende attivare il servizio di ristorazione deve rispettare i L.A.R.N. (Livelli di Assunzione di riferimento di Nutrienti ed Energia per la popolazione italiana, Revisione 2024)) e le *“Linee guida per una sana alimentazione”* CREA 2018 prevedendo un menù adeguato all'età dei partecipanti e in linea con la Del.Reg. n. 1452/2023. L'ente gestore deve inoltre provvedere a somministrare menu dietetici idonei in caso di patologie e/o sussistenza di motivazioni etico-religiose che richiedano un particolare regime alimentare. In caso di diete dovranno essere reperiti adeguati prodotti nel rispetto del menu dietetico, il quale dovrà essere redatto da idonei professionisti, e con caratteristiche tali da evitare inoltre fenomeni di discriminazione.

L'osservanza delle *“Linee Guida per l'offerta di alimenti e bevande salutarie e sostenibili nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo”*, approvate con Del.Reg. n. 1452/2023, implica, oltre l'applicazione delle frequenze e delle grammature degli alimenti indicate, quanto qui di seguito elencato (a titolo non esaustivo):

- utilizzo di carne fresca o surgelata per tutte le preparazioni a base di carne evitando prodotti semilavorati di origine industriale;

- utilizzo di altri 2 cereali, oltre la pasta di semola nelle 4 settimane del menu;
- utilizzo di legumi freschi, surgelati o essiccati; da evitare legumi in scatola;
- consumo di frutta fresca intera, a pezzi, frullata o spremuta come merenda di metà mattina e a fine pasto;
- verdura fresca, con moderazione verdura surgelata, da evitare verdure in scatola o prodotti di IV e V gamma;
- come condimenti olio extra vergine di oliva e sale marino iodato.

L'osservanza della Del.Reg. n. 1452/2023 comporta inoltre lo scrupoloso rispetto delle frequenze degli alimenti e delle grammature indicate nella stessa, le quali saranno indicate nei menu erogati.

L'ente gestore deve comunicare all'Amministrazione Comunale l'eventuale gestore esterno erogatore del servizio di ristorazione, il quale, dovendo operare nel completo rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande, dovrà essere in possesso di relativa Notifica ai fini della registrazione Sanitaria.

Il pasto fruito dal personale educativo assegnato per svolgere gli interventi educativi attivati per i minori con disabilità è a carico dell'Ente gestore del Centro estivo.

L'ATI Aggiudicataria dell'Appalto per l'Affidamento del Servizio di Inclusione Scolastica, in accordo con il Comune di Parma, si impegna a sostenere il 50% del costo (fino ad un massimo di 4 euro a pasto), nelle modalità che saranno concordate.

L'ente gestore del Centro potrà organizzare un **servizio di trasporto** da alcuni punti di ritrovo della città alla sede del Centro.

Durante l'effettuazione di tale servizio, ai fini della sorveglianza, dovrà essere garantita la presenza di personale assistente adeguato sia per qualifica che per numero.

I mezzi di trasporto devono essere coperti da polizze assicurative per infortuni ed R.C.T. con massimali adeguati.

5.2 Progetto educativo-ludico-ricreativo

Il progetto deve riguardare un arco temporale di almeno una settimana e può prevedere moduli orari di svolgimento diversificati da presentare in sede di domanda di accreditamento.

Inoltre, deve fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle caratteristiche proprie di ogni fase di sviluppo nella quale si trovano bambini e ragazzi, oltre che rispondere ai loro interessi concreti, sollecitando la loro creatività e curiosità.

Deve pertanto svilupparsi secondo le seguenti indicazioni:

- a. definizione di un "programma tipo" per ogni turno, articolato secondo l'orario giornaliero di funzionamento previsto per il Centro Estivo e con generale calendario delle attività;
- b. individuazione delle attività da svilupparsi;
- c. realizzazione, in continuità con le attività previste dal Centro, di un progetto educativo-ludico-ricreativo finalizzato all'inclusione dei minori certificati ai sensi della Legge 104/1992. Il progetto dovrà garantire tutte le attenzioni organizzative e metodologiche necessarie alla piena partecipazione del bambino con disabilità.

5.3 Struttura organizzativa

L'ente accreditato deve utilizzare personale nel rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, previdenza, assistenza e sicurezza e della vigente normativa fiscale.

L'Ente gestore è responsabile del corretto comportamento e della riservatezza del proprio personale.

La struttura organizzativa deve comprendere (secondo quanto indicato dalla DGR 247/2018 e 469/2019):

a) il **responsabile con ruolo di coordinatore**, che deve essere in possesso di un titolo di formazione professionale o scuola secondaria di secondo grado o universitario – anche triennale – inerente uno dei seguenti ambiti: educativo, formativo, pedagogico, psicologico, sociale, artistico, umanistico, linguistico, ambientale, sportivo. In assenza di tale titolo il soggetto gestore dovrà dichiarare di avvalersi della formale collaborazione per almeno tre ore settimanali di soggetto esterno precisamente individuato ed in possesso del titolo di studio come sopra specificato.

Sono compresi fra i titoli ammissibili per svolgere il ruolo di responsabile il baccalaureato dei sacerdoti, il titolo di baccalaureato triennale e la laurea magistrale quinquennale rilasciata dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose (secondo le disposizioni della Regione Emilia-Romagna DGR n. 469/2019).

Il personale direttivo:

- ha la responsabilità gestionale,
- è garante del funzionamento e della programmazione educativa e ricreativa,
- coordina e gestisce il personale di cui ai successivi punti;

b) il **personale educativo**, maggiorenne, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di laurea, anche triennale, preferibilmente a specifico indirizzo psico-socio-educativo, deve essere in numero tale da garantire un rapporto educatore - bambino di 1 a 20 come massimo.

Deve essere adeguato allo svolgimento delle funzioni in ogni momento della giornata, a salvaguardare la sicurezza dei minori in relazione agli spazi e all'attività svolta ed al grado di autonomia dei bambini frequentanti.

Inoltre, il personale educativo, nel momento dell'accoglienza e del congedo, deve occuparsi anche dei bambini con disabilità nei momenti nei quali non saranno affiancati dal personale specifico nell'ottica dell'implementazione di un'equipe integrata di professionisti (animatori/animatrici dei Centri Estivi ed educatori/educatrici del servizio di inclusione) che abbia la responsabilità di garantire un contesto inclusivo attraverso azioni e proposte condivise.

Il Comune di Parma in ambito ricreativo estivo, come nel contesto scolastico, intende contribuire all'evoluzione del concetto di integrazione, delle bambine/i e delle ragazze/i con certificazione 104/92, ampliata al concetto di inclusione sociale, considerata come adattamento reciproco, ambiente – soggetto con disabilità, in un processo di autonomia emancipatrice dove l'ambiente cambia per accogliere e rispettare effettivamente le differenze e garantire loro l'uguaglianza delle opportunità.

Il contesto assume una rilevanza centrale ed è per questo che occorre pensare all'inclusione anche attraverso la valorizzazione del coinvolgimento dei pari e di tutte le figure adulte, al fine di rendere l'ambiente generativo di benessere e di opportunità.

Gli interventi svolti dall' Equipe Educativa dovranno essere organizzati e pianificati in raccordo con il Coordinamento dell'inclusione (tecnico operativo e di sistema) svolto dal Centro estivo stesso, al fine di consentire alle bambine/i con disabilità di vivere un'esperienza partecipata, ludica, divertente, ricreativa, gratificante e serena come tutti i coetanei.

Il Comune di Parma intende valorizzare e promuovere azioni affinché l'esperienza maturata nel corso degli anni con gli Enti Accreditati in termini di cultura dell'inclusione possa trovare nuovo terreno fertile evolutivo.

Per tale ragione e in un'ottica di condivisione partecipata, gli Enti Accreditati dovranno garantire di aderire al **percorso formativo/tavolo operativo di lavoro e di co-progettazione** promosso dal Comune di Parma S.O. Programmazione e Progettazione Servizi Educativi– Settore Servizi Educativi per sviluppare un nuovo pensiero inclusivo da porre alla base della gestione e dell'organizzazione degli interventi educativi e condividere insieme gli Indirizzi Operativi propedeutici alla realizzazione degli interventi educativi. Allo stesso modo si chiede agli Enti Accreditati di aderire alle future nuove azioni formative di aggiornamento che potranno essere proposte dal Comune di Parma nei prossimi anni.

Per l'anno 2026 le informazioni e il programma della formazione/tavolo operativo di lavoro sui temi sopra indicati, saranno a breve pubblicate al seguente indirizzo:

<https://www.comune.parma.it/it/servizi/educazione-e-formazione>

Il Comune di Parma, in considerazione di quanto su espresso, chiede agli Enti Accreditati l'attivazione di una funzione di **Coordinamento dell'Inclusione** al fine di promuovere, attivare e presidiare tutte le azioni necessarie a rendere la loro proposta inclusiva in relazione sia al contesto sia alla programmazione delle attività. Tale funzione di coordinamento dovrà garantire l'organizzazione e la gestione di tutti gli aspetti che riguardano la partecipazione delle bambine/i con certificazione Legge 104/92. Sarà pertanto funzionale prevedere un livello di coordinamento di sistema ed un livello di coordinamento tecnico operativo sul campo. Di seguito gli ambiti di azione del coordinamento

- **Funzione di coordinamento di sistema:** definizione di una programmazione inclusiva; gestione delle iscrizioni e dell'accoglienza delle bambine/i con certificazione 104/92 (conoscenza delle bambine/i e dei Genitori e gestioni dei contatti e dei rapporti); gestione delle richieste di intervento educativo alla S.O. Programmazione e Progettazione – Settore Servizi Educativi del Comune di Parma; organizzazione complessiva delle risorse settimanali assegnate (suddivisione delle risorse tra le bambine/i in base ai bisogni); organizzazione dell'equipe educativa; rapporti con la S.O. Programmazione e Progettazione – Settore Servizi Educativi
- **Funzione di coordinamento tecnico operativo:** gestione operativa delle risorse assegnate; incontri di coordinamento con l'equipe educativa per l'organizzazione, la strutturazione e il monitoraggio e il supporto costante nella gestione del quotidiano. Raccordo con i Genitori per la restituzione dell'andamento; raccordo costante con i referenti dell'ATI Aggiudicataria dell'Appalto per l'Affidamento del Servizio di Inclusione Scolastica, da cui dipende il personale educativo assegnato.

Al fine di garantire un adeguato funzionamento del Coordinamento dell'Inclusione, gli Enti Accreditati dovranno individuare due figure che assumano rispettivamente le funzioni di Coordinatore di Sistema e di Coordinatore Tecnico Operativo. Nei Centri estivi di dimensioni numericamente contenute, potrà essere individuata una figura unica che dovrà garantire di assolvere, comunque, a quanto previsto.

Per facilitare il funzionamento del servizio, saranno elaborati degli Indirizzi Operativi specifici che declineranno, più in dettaglio, le evoluzioni ai precedenti modelli di funzionamento.

Richiesta Equipe Educativa dell'Inclusione

Gli Enti Accreditati potranno fare richiesta di intervento educativo **per le bambine/i e le ragazze/i dai 6 anni ai 17 anni**, residenti nel Comune di Parma, con certificazione 104/92 e per le quali è già attivo un intervento educativo a scuola; considerando per i 6 anni chi ha già frequentato il primo anno di scuola primaria e comprendendo fino a chi compie i 17 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Per ogni bambino/a ragazzo/a è previsto un massimo di 4

settimane di intervento educativo nei centri estivi accreditati. Il numero delle settimane potrà essere incrementato qualora si rendano disponibili ulteriori risorse o vengano attivati specifici progetti; eventuali estensioni saranno tempestivamente comunicate. In seguito alla valutazione delle richieste ricevute per ogni singola settimana, la S.O. Programmazione e Progettazione – Settore Servizi Educativi, definirà una **dotazione oraria complessiva specifica per settimana** utile all'Ente Accreditato per dare risposta ai bisogni inclusivi delle bambine/i iscritti. I criteri di assegnazione per la costituzione della dotazione oraria complessiva settimanale sono i seguenti:

- Fino a 30 ore per ogni bambina/o con situazione di elevata complessità
- Fino a 30 ore per due bambine/i in condizioni di compatibilità di livello educativo-assistenziale e socio-relazionale

Ad ogni Ente Accreditato sarà, quindi, assegnata un'**Equipe Educativa dell'Inclusione**, costituita da un team di educatori stabile, nel limite del possibile. Le funzioni dell'equipe superano il concetto di intervento individualizzato in rapporto 1 a 1 e portano alla definizione di un approccio trasversale, flessibile e di presa in carico condivisa, anche dall'Ente Accreditato, volto a garantire una maggiore funzionalità dell'organizzazione e una maggiore efficacia degli interventi inclusivi.

Il personale educativo-assistenziale destinato ai bambini e alle bambine dai 3 ai 6 anni con disabilità — in particolare a coloro che, essendo stati trattenuti, risultano ancora iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia — sarà messo a disposizione degli Enti Gestori dal Comune di Parma, S.O. Scuole d'Infanzia.

Il personale educativo realizzerà interventi educativi a favore di bambini con disabilità per 30 ore settimanali, per un massimo 3 turni settimanali, esclusivamente per i/le bambini/e beneficiari/e dell'eventuale voucher erogato dalla Regione Emilia - Romagna per sostenere le famiglie in possesso dei requisiti previsti per l'accesso ai centri estivi. Si precisa che, fatte salve le situazioni di maggiore complessità, l'intervento educativo è finalizzato principalmente a favorire la partecipazione del bambino/a alle attività del centro estivo; pertanto, la frequenza potrà essere anche superiore alle ore specificamente previste per l'intervento educativo.

- c) **il personale addetto alla preparazione, alla somministrazione e/o al porzionamento dei pasti** nelle strutture è tenuto a possedere l'attestato di formazione ai sensi della L.R. 11/2003.

Il **personale volontario** ed i **tirocinanti** potranno essere accolti dall'ente gestore accreditato per lo svolgimento di attività di socializzazione e ricreative. A tale scopo può integrare la propria struttura operativa definendone competenze, capacità e attitudini diverse da quelle del personale educativo, garantendo comunque il coordinamento e l'integrazione di tutto il personale del servizio.

La **formazione del personale** dipendente, volontario o tirocinante deve essere a cura del fornitore. Qualora, per qualsiasi motivo, il personale fosse costretto ad abbandonare il servizio, il fornitore deve provvedere ad una immediata sostituzione con personale avente i medesimi requisiti richiesti per mantenere un adeguato livello qualitativo-quantitativo.

Tutto il personale impegnato nella gestione delle attività deve essere in regola con le vigenti disposizioni igienico sanitarie.

Si ricorda che la procedura di accreditamento non sostituisce gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di servizi estivi, in particolare si richiama l'osservanza del decreto D.Lgs. 36/2021 per chi si avvale di lavoratori sportivi, così come resta intesa la obbligatorietà di presentare la S.C.I.A.

